*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)* **Anno 131° — Numero 126**

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Venerdì, 1° giugno 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.**

## SOMMARIO

**DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI**

**Ministero del tesoro**

DECRETO 11 maggio 1990.

**Autorizzazione alla Banca di credito agrario di Ferrara ad estendere la propria competenza territoriale in materia di credito agrario di miglioramento nella regione Emilia-Romagna e nelle regioni ad essa limitrofe** Pag. 3

**CIRCOLARI**

**Ministero del tesoro**

CIRCOLARE 24 aprile 1990, n. 4/I.P.

**Adempimenti contabili connessi al versamento dei contributi da parte delle amministrazioni regionali e delle province di Trento e Bolzano per il personale iscritto alle casse pensioni amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro.** Pag. 3

**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**

**Ministero degli affari esteri:** Limitazione delle funzioni consolari a titolari di uffici onorari Pag. 6

**Ministero della pubblica istruzione:**

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Leopardi» di Cocconato ad accettare una donazione. Pag. 8

Autorizzazione alla scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola ad accettare una donazione. Pag. 8

**Ministero del tesoro:** Corso dei cambi e media dei titoli del 28 maggio 1990 . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 9

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**

Scioglimento della società cooperativa «Agricalabria San Leonardo», in Palmi, e nomina del commissario liquidatore. Pag. 11

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Laboratorio femminile Fides» a r.l., in Ghilarza. Pag. 11

**Ministero del turismo e dello spettacolo:** Programma, approvato dalla regione Molise, per la riqualificazione delle attività ricettive e turistiche e la valutazione di impatto ambientale, relativo agli interventi disciplinati dalla legge 30 dicembre 1989, n. 424 . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 11

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 maggio 1990.

**Autorizzazione alla Banca di credito agrario di Ferrara ad estendere la propria competenza territoriale in materia di credito agrario di miglioramento nella regione Emilia-Romagna e nelle regioni ad essa limitrofe.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale del 5 maggio 1928, con il quale la Banca di credito agrario di Ferrara, con sede in Ferrara, è stata autorizzata a compiere, nella provincia di Ferrara, le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento previste dagli articoli 2 e 3 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 29 dicembre 1977;

Vista la domanda del 16 novembre 1989, con la quale la predetta banca ha chiesto l'autorizzazione ad estendere la propria competenza territoriale in materia di credito agrario di miglioramento nella regione Emilia-Romagna e nelle regioni ad essa limitrofe;

Considerato che l'accoglimento della predetta istanza non contrasta con le determinazioni assunte in materia dal C.I.C.R., con la ricordata deliberazione;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Decreta:

La Banca di credito agrario di Ferrara, con sede in Ferrara, è autorizzata ad estendere la propria competenza territoriale in materia di credito agrario di miglioramento nella regione Emilia-Romagna e nelle regioni ad essa limitrofe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1990

*Il Ministro:* CARLI

90A2409

# CIRCOLARI

## MINISTERO DEL TESORO

CIRCOLARE 24 aprile 1990, n. 4/I.P.

**Adempimenti contabili connessi al versamento dei contributi da parte delle amministrazioni regionali e delle province di Trento e Bolzano per il personale iscritto alle casse pensioni amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro.**

*Alle amministrazioni regionali*
*Alla provincia autonoma di Trento*
*Alla provincia autonoma di Bolzano*
*Al Ministero del tesoro - Direzione generale del Tesoro - Div. VI*
*Al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici - Div. V*
*Alle direzioni provinciali del Tesoro*

Nella fase di prima applicazione delle procedure previste dall'art. 22 del decreto-legge del 31 agosto 1987, n. 359 (convertito in legge 29 ottobre 1987, n. 440), sono state rappresentate alcune difficoltà operative in ordine alle registrazioni dei versamenti degli enti che estinguono i propri debiti con lettera di giro-fondi diretta alla Direzione generale del Tesoro.

Tali enti sono da identificare, alla luce di quanto previsto dall'art. 44 della legge 7 agosto 1982, n. 526, e sue integrazioni, nelle amministrazioni regionali con personale dipendente iscritto alle casse pensioni e nelle amministrazioni delle province autonome di Trento e Bolzano, che effettuano i pagamenti con lettera di giro-fondi alla Direzione generale del Tesoro.

Si rende, quindi, necessario specificare le disposizioni contenute nel decreto del Ministro del tesoro, emanato di concerto col Ministro dell'interno, in data 12 settembre 1988 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251/1988). Con tale provvedimento, come noto, sono state dettate le modalità operative per l'applicazione dell'art. 22 del decreto-legge n. 359/1987. Pertanto, riguardando questo ultimo la generalità degli enti con personale iscritto alle casse pensioni, tutte le norme ivi presenti devono intendersi dirette, in quanto applicabili, anche alle amministrazioni sopra indicate. Peraltro il settimo comma dell'art. 2 del decreto sopracitato contiene disposizioni specifiche riguardanti le amministrazioni in discorso con riferimento alle competenze delle direzioni provinciali del Tesoro, in ordine sia alle modalità di discarico dei debiti, sia alla vigilanza sulle evasioni e sulle morosità accertate.

Pertanto, gli enti in indirizzo si atterranno al seguente iter contabile-amministrativo:

1) i tesorieri delle amministrazioni regionali che, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 20 ottobre 1982, eseguono operazioni di pagamento tramite lettera di girofondi alla Direzione generale del Tesoro, consegnano alla direzione pronvinciale del Tesoro competente la distinta di accompagnamento modello 194 I.P. così come previsto dal decreto interministeriale 12 settembre 1988 le cui disposizioni sono state illustrate nella circolare n. 617 del 7 novembre 1988 ed alle cui procedure anche gli enti in questione devono fare riferimento;

2) i tesorieri delle amministrazioni regionali acquisiscono, contestualmente alla operazione di cui al precedente punto 1), *il visto fattura preventivo*, sulla distinta di versamento modello 124-T, con le imputazioni dei pagamenti da effettuare alle partite contabili amministrate dalla direzione provinciale del Tesoro, così come previsto dall'art. 1227 delle istruzioni generali dei servizi del Tesoro;

3) una copia della distinta di accompagnamento (modello 194 I.P.), sarà assunta agli atti delle direzioni provinciali del Tesoro, mentre la copia originale della distinta di versamento (modello 124-T), recante il visto-fattura preventivo, *sarà allegata alla lettera di giro-fondi da inviare alla Direzione generale del Tesoro*, al fine di permettere a quest'ultima l'emissione di quietanza liberatoria *recante l'esatta imputazione contabile delle somme versate;*

4) la lettera di giro-fondi su menzionata va inviata nell'ordine:

per competenza, al Ministero del tesoro - Direzione generale del Tesoro - Div. VI - Via XX Settembre - 00187 Roma;

per conoscenza, alla Ragioneria centrale - Div. I, presso la Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;

alla Direzione generale degli istituti, di previdenza - Div. XVII - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;

alla direzione provinciale del Tesoro territorialmente competente;

5) la Direzione generale del Tesoro - Divisione VI, previo riscontro della distinta di versamento regolarmente vistata dalla direzione provinciale del Tesoro competente, dà l'ordine in tesoreria di giro-fondi, per l'importo stabilito, dal conto corrente dell'ente richiedente a quello degli istituti di previdenza; quindi, acquisitane quietanza, la trasmette all'ente medesimo con nota accompagnatoria di riscontro alla richiesta di giro-fondi.

La nota dovrà essere inviata, nell'ordine:

per competenza, alla regione - Dipartimento bilancio, finanze, ragioneria o all'amministrazione provinciale di Trento o di Bolzano;

per conoscenza, inoltre, alla Ragioneria centrale - Divisione I, presso la Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;

alla Direzione generale degli istituti di previdenza - Divisione XVII - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;

alla Direzione provinciale del Tesoro, territorialmente competente.

Le note di cui ai punti 4) e 5) dovranno avere la forma degli allegati fac-simili;

6) le direzioni provinciali del Tesoro, acquisiti gli estremi delle quietanze emesse dal tesoriere centrale, provvedono al discarico del debito dalle partite contabili;

7) le stesse direzioni provinciali del Tesoro, inoltre, contestualmente al discarico, effettueranno la registrazione sulle proprie scritture con le modalità previste per le quietanze emesse dalle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. Sugli elaborati contabili predisposti dagli stessi uffici, le somme versate al tesoriere centrale saranno indicate come di seguito:

sul modello 168, cat. IV, i versamenti in questione dovranno figurare nelle apposite colonne dello scarico, separatamente da quelli effettuati presso la sezione di tesoreria provinciale;

sul modello 33-cat. IX, semestrale, dovrà essere effettuata apposita indicazione sul conto di carico a pagina due, sulla colonna *dell'avere*, sotto una nuova categoria da qualificare come «Versamenti in tesoreria centrale dello Stato»;

sulla situazione bimestrale delle riscossioni e delle morosità (modello 69, cat. XI), le riscossioni in questione saranno indicate alle colonne 4 e 5 del quadro I, 5 e 6 del quadro II evidenziando il relativo importo *separatamente* da quello relativo alle riscossioni effettuate in sezione di tesoreria provinciale e comprendendo lo stesso nella detrazione finale da effettuare rispetto all'importo dei ruoli in carico.

Con riferimento ai *giro-fondi già effettuati* in applicazione dell'art. 22 del decreto-legge n. 359/1987, si terrà conto delle seguenti indicazioni:

le amministrazioni regionali faranno pervenire alle direzioni provinciali del Tesoro competenti una copia autenticata delle distinte di accompagnamento (modello 194 I.P.) redatte a decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 22 del decreto-legge n. 359/1987;

le direzioni provinciali del Tesoro numereranno nel mese di arrivo le distinte di accompagnamento modello 194 I.P. relative a tutte le riscossioni pregresse ex art. 22 e le registreranno sul modello 197 I.P. Apporteranno le variazioni che si dovessero rendere necessarie sulle situazioni contabili da rendere con i modelli 69, cat. XI e 33 cat. IX.

Per quanto riguarda i versamenti relativi a ruoli di riscossione in carico presso le direzioni provinciali del Tesoro (ruoli generali, ruoli suppletivi, ruoli per quote a carico, ruoli di sistemazione contributiva, ruoli di riscatto, ruoli per legge n. 29/1979, ruoli per legge n. 336/1970) gli enti in indirizzo, in analogia a quanto sopra illustrato in ordine ai versamenti di cui all'art. 22 del decreto-legge n. 359/1987, dovranno in futuro attenersi alle disposizioni ivi contenute per quanto riguarda il visto-fattura preventivo, l'invio dello stesso alla Direzione generale del Tesoro ai fini dell'emissione della quietanza e per il discarico del debito come previsto dal punto 6);

8) restano confermate le procedure in vigore per gli altri tipi di versamento agli istituti di previdenza sopra non citati;

9) in seguito all'emanazione delle disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, istitutiva del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici, è stato delimitato il novero degli enti pubblici che devono effettuare le operazioni di pagamento presso il tesoriere centrale, ai soli organismi ricompresi nella tabella *B* allegata alla legge stessa, dovendo tutti gli altri enti effettuare le operazioni di incasso e pagameno presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. In particolare, a decorrere dal giorno 1° ottobre 1989, in virtù del combinato disposto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 1989 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30/1989) e del 18 aprile 1989 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92/1989), che hanno modificato l'elenco degli enti pubblici inclusi nelle tabelle *A* e *B* della legge n. 720/1984, gli enti in questione si devono identificare, per le materie di competenza della Direzione generale degli istituti di previdenza, nelle sole amministrazioni regionali con personale obbligato all'iscrizione alle casse pensioni e nelle province autonome di Trento e Bolzano. *Pertanto, tutti gli altri enti*, compresi nell'elenco di cui alla tabella *A*, *dovranno effettuare i versamenti* dei debiti previdenziali a loro carico *presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato.*

Le disposizioni contenute nella presente circolare sostituiscono quelle di cui al punto due della circolare n. 605 del 7 marzo 1983 di questa Direzione generale.

*Il Ministro:* CARLI

FAC-SIMILE

Regione ..........................................................................

oppure

Provincia ........................................................................

Prot. n. ............................ Alleg. ............................

Risposta al foglio del .............................. n. ............

*Al Ministero del tesoro - Direzione generale del Tesoro - Div. VI* - Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA

e, per conoscenza:

*Alla Ragioneria centrale - Div. I, presso la Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro* - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

e, per conoscenza:

*Alla Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro - Div. XVII* - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

e, per conoscenza:

*Alla direzione provinciale del Tesoro*

OGGETTO: Decreto del Ministro del tesoro 20 ottobre 1982. Versamento contributi generali (C.P.D.E.L. o C.P.S.) (o versamento da sistemazione contributiva sig. .............................................. posiz. ....................) (o versamento rate benefici legge n. 336/1970 relative a ruoli emessi il ............................) (ecc. ............................................).

Si prega di voler effettuare presso la Tesoreria centrale dello Stato il giro-fondi di L. ........................................ (a cifre)

L. .................................................................................................... (a lettere) dal c/c n. ..........................

di questa amministrazione a quello intestato agli istituti di previdenza del Tesoro.

L'operazione deve avere valuta ........................................ (data)

*Il presidente (o l'assessore)*

FAC-SIMILE

MINISTERO DEL TESORO
Direzione generale del Tesoro

Divisione ................................................................ Sez. ......................

Prot. n. ...................... Alleg. ................................................................

Risposta al foglio del .............................................. n. ......................

Allegati ........................

*Alla Regione* .............................................................
*Dipartimento bilancio-finanze-ragioneria*

o

*Alla provincia* .............................................................

e, per conoscenza:

*Alla Ragioneria centrale - Div. I, presso la Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro* - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

e, per conoscenza:

*Alla Direzione generale degli istituti di previdenza del Tesoro - Div. XVII* - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

e, per conoscenza:

*Alla direzione provinciale del Tesoro di* ..................

OGGETTO: Decreto del Ministro del tesoro 20 ottobre 1982. Versamento contributi generali C.P.D.E.L. o C.P.S. (o versamenti da sistemazione contributiva sig. ................................................................................................ posiz. ............................) (o versamento rate benefici legge n. 336/1970 relative a ruoli emessi il .................................................) (ecc. ........................................................................).

In relazione alla nota in riferimento, si trasmette la quietanza n. ..................... relativa alla somma di L. ............................................ emessa dalla Tesoreria centrale dello Stato per girofondi dal c/c n. ............... al c/c n. 29820 (ex 69) intestato «Istituti di previdenza» per contributi generali (C.P.D.E.L. o C.P.S.) (o versamenti di sistemazione contributiva o .................................................................).

L'operazione ha valuta ..................................................................

*Il primo dirigente*

90A2419

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Limitazione delle funzioni consolari a titolari di uffici onorari

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

Il sig. Tapio Wartiovaara, vice console onorario in Pori (Finlandia), con circoscrizione territoriale comprendente la provincia di Satakunta, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Helsinki degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* trasmissione all'ambasciata d'Italia in Helsinki delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

*c)* ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

*d)* ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

*e)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

---

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

Il sig. Pekka Valkonen, vice console onorario in Kuopio (Finlandia), con circoscrizione territoriale comprendente la regione di Kuopio, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Helsinki degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* trasmissione all'ambasciata d'Italia in Helsinki delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

*c)* ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

*d)* ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

*e)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

---

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

Il sig. Salvatore Costanzo, vice console onorario in Susa (Tunisia), con circoscrizione territoriale comprendente i Governatorati di Susa, Kairouan e Kasserine, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Tunisi degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

*c)* ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

*d)* emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Tunisi;

*e)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

*f)* rinnovo di passaporti nazionali, a favore di coloro che ne siano già in possesso e che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare dopo aver sentito, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Tunisi;

*g)* effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

*h)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

*i)* rilascio di documenti di viaggio validi per il solo rientro in Italia — previa autorizzazione, caso per caso, dell'ambasciata d'Italia in Tunisi — ai cittadini in transito che abbiano perduto il passaporto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

---

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

La sig.ra Loriana Riccarelli Dembelè, console onorario in Bamako (Mali), con circoscrizione territoriale comprendente il territorio dello Stato del Mali, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Dakar degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* rinnovo di passaporti nazionali a favore di coloro che ne siano già in possesso e che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Dakar;

*c)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

*d)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

---

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

La sig.ra Maria Cristina Martinoli, console onorario in Nouakchott (Mauritania), con circoscrizione territoriale comprendente il territorio dello Stato della Mauritania, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Dakar degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* rinnovo di passaporti nazionali a favore di coloro che ne siano già in possesso e che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Dakar;

*c)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

*d)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

---

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

La sig.ra Sarah Rockler, vice console onorario in St. Paul - Minneapolis (Stati Uniti), con circoscrizione territoriale comprendente lo Stato del Minnesota, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in Chicago degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

*c)* trasmissione al consolato generale d'Italia in Chicago delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

*d)* ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

*e)* emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

*f)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

*g)* rinnovo di passaporti nazionali, a favore di coloro che ne siano già in possesso e che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare e vidimazione di quelli stranieri dopo aver sentito, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Chicago;

*h)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

---

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

Il sig. Oreste Cambrè, agente consolare onorario in Kano (Nigeria), con circoscrizione territoriale comprendente la città di Kano, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Lagos degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

*c)* emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

*d)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

*e)* rinnovo di passaporti nazionali, a favore di coloro che ne siano già in possesso e che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare e vidimazione di quelli stranieri dopo aver sentito, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Lagos;

*f)* rilascio di procure speciali per le quali la legge non richiede la forma dell'atto pubblico e limitatamente alle persone fisiche, a favore dei residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare;

*g)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

*(Omissis).*

Decreta:

La sig.ra Marina Serra, vice console onorario in La Rochelle (Francia), con circoscrizione territoriale comprendente i dipartimenti di Charente - Maritime e Deux - Sèvres, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* trasmissione materiale al consolato d'Italia in Bordeaux degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* trasmissione al consolato d'italia in Bordeaux delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

*c)* ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

*d)* ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

*e)* emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

*f)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

*g)* rinnovo di passaporti nazionali, a favore di coloro che ne siano già in possesso e che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare e vidimazione di quelli stranieri dopo aver sentito, caso per caso, il consolato d'Italia in Bordeaux;

*h)* effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

*i)* tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 1990

p. *Il Ministro:* LENOCI

90A2412

---

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Autorizzazione alla scuola media statale «G. Leopardi» di Cocconato ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Asti in data 2 gennaio 1990, prot. n. 323, la scuola media statale «G. Leopardi» di Cocconato (Asti), è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'amministrazione comunale di Cocconato, consistente in una apparecchiatura fotocopiatrice «Olimpia Omega 3003 VHS» per un valore di L. 2.000.000, da utilizzare quale sussidio didattico nello svolgimento dell'attività scolastica.

90A2413

### Autorizzazione alla scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari in data 8 novembre 1989, prot. n. 1614, la scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola (Bari), è stata autorizzata ad accettare dal sig. Tesoro Savino la donazione di dieci sedie in similpelle ed acciaio del valore complessivo di L. 400.000.

90A2414

# MINISTERO DEL TESORO

N. 102

**Corso dei cambi del 28 maggio 1990 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1234,450 | 1234,450 | 1234,25 | 1234,450 | 1234,450 | 1234,450 | 1234,450 | 1234,450 | 1234,450 | — |
| E.C.U. | 1510,600 | 1510,600 | 1511,50 | 1510,600 | 1510,600 | 1510,600 | 1510,600 | 1510,600 | 1510,600 | — |
| Marco tedesco | 734,600 | 734,600 | 735,10 | 734,600 | 734,600 | 734,600 | 734,630 | 734,600 | 734.600 | — |
| Franco francese | 218,130 | 218,130 | 218,30 | 218,130 | 218,130 | 218,130 | 218,150 | 218,130 | 218.130 | — |
| Lira sterlina | 2089,400 | 2089,400 | 2092 — | 2089,400 | 2089,400 | 2089,400 | 2089,500 | 2089,400 | 2089,400 | — |
| Fiorino olandese | 652,580 | 652,580 | 652,60 | 652,580 | 652,580 | 652,580 | 652,690 | 652,580 | 652,580 | — |
| Franco belga | 35,682 | 35,682 | 35,70 | 35,682 | 35,682 | 35,682 | 35,685 | 35,682 | 35,682 | — |
| Peseta spagnola | 11,778 | 11,778 | 11,7975 | 11,778 | 11,778 | 11,778 | 11,779 | 11,778 | 11,778 | — |
| Corona danese | 192,980 | 192,980 | 192,65 | 192,980 | 192,980 | 192,980 | 192,940 | 192,980 | 192,980 | — |
| Lira irlandese | 1969,800 | 1969,800 | 1970 — | 1969,800 | 1969,800 | 1969,800 | 1968,960 | 1969,800 | 1969,800 | — |
| Dracma greca | 7,491 | 7,491 | 7,48 | 7,491 | 7,491 | 7,491 | 7,491 | 7,491 | 7,491 | — |
| Escudo portoghese | 8,348 | 8,348 | 8,33 | 8,348 | 8,348 | 8,348 | 8,353 | 8,348 | 8,348 | — |
| Dollaro canadese | 1042,900 | 1042,900 | 1042 — | 1042,900 | 1042,900 | 1042,900 | 1042,970 | 1042,900 | 1042,900 | — |
| Yen giapponese | 8,258 | 8,258 | 8,27 | 8,258 | 8,258 | 8,258 | 8,257 | 8,258 | 8,258 | — |
| Franco svizzero | 868,340 | 868,340 | 868,50 | 868,340 | 868,340 | 868,340 | 868,320 | 868,340 | 868,340 | — |
| Scellino austriaco | 104,402 | 104,402 | 104,50 | 104,402 | 104,402 | 104,402 | 104,390 | 104,402 | 104,402 | — |
| Corona norvegese | 191,070 | 191,070 | 191 — | 191,070 | 191,070 | 191,070 | 191,060 | 191,070 | 191,070 | — |
| Corona svedese | 202,810 | 202,810 | 202,75 | 202,810 | 202,810 | 202,810 | 202,830 | 202,810 | 202,810 | — |
| Marco finlandese | 313,500 | 313,500 | 313,50 | 313,500 | 313,500 | 313,500 | 313,740 | 313,500 | 313,500 | — |
| Dollaro australiano | 945,300 | 945,300 | 945 — | 945,300 | 945,300 | 945,300 | 944,300 | 945,300 | 945,300 | — |

**Media dei titoli del 28 maggio 1990**

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 5% 1935 | 69,025 |
| Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90 | 101,125 |
| » 9% » » 1976-91 | 101,225 |
| » 10% » » 1977-92 | 100,525 |
| » 12% (Beni Esteri 1980) | 104,700 |
| » 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 93,225 |
| Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91 | 93,575 |
| » » » 22- 6-1987/91 | 93,225 |
| » » » 18- 3-1987/94 | 78,950 |
| » » » 21- 4-1987/94 | 78,650 |
| Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96 | 93.325 |
| Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91 | 100,675 |
| » » » 11% 1- 1-1987/92 | 98,925 |
| » » » 10% 18- 4-1987/92 | 96,975 |
| » » » 9,50% 19- 5-1987/92 | 96.025 |
| » » » 8,75% 18- 6-1987/93 | 91,525 |
| » » » 8,75% 17- 7-1987/93 | 100 — |
| » » » 8,50% 19- 8-1987/93 | 90,425 |
| Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93 | 96,025 |
| » » » TR 2,5% 1983/93 | 89,725 |
| » » » Ind. 15- 7-1985/90 | 99,950 |
| » » » » 16- 8-1985/90 | 100,075 |
| » » » » 18- 9-1985/90 | 100,075 |
| » » » » 18-10-1985/90 | 100,100 |
| » » » » 1-11-1983/90 | 100,750 |
| » » » » 18-11-1985/90 | 100,300 |
| » » » » 1-12-1983/90 | 101,125 |
| » » » » 18-12-1985/90 | 100,300 |
| » » » » 1- 1-1984/91 | 100,850 |
| » » » » 17- 1-1986/91 | 100,075 |
| » » » » 1- 2-1984/91 | 100,725 |
| » » » » 18- 2-1986/91 | 100,125 |
| » » » » 1- 3-1984/91 | 100,525 |
| » » » » 18- 3-1986/91 | 99,850 |

| Titolo | Scadenza | Prezzo |
|---|---|---|
| Certificati di credito del Tesoro Ind. | 1- 4-1984/91 | 100,500 |
| » » » » | 1- 5-1984/91 | 100,675 |
| » » » » | 1- 6-1984/91 | 100,900 |
| » » » » | 1- 7-1984/91 | 100,475 |
| » » » » | 1- 8-1984/91 | 100,175 |
| » » » » | 1- 9-1984/91 | 100,175 |
| » » » » | 1-10-1984/91 | 100,400 |
| » » » » | 1-11-1984/91 | 100,475 |
| » » » » | 1-12-1984/91 | 100,450 |
| » » » » | 1- 1-1985/92 | 100,350 |
| » » » » | 1- 2-1985/92 | 100,100 |
| » » » » | 18- 4-1986/92 | 100,050 |
| » » » » | 19- 5-1986/92 | 99,950 |
| » » » » | 20- 7-1987/92 | 99,325 |
| » » » » | 19- 8-1987/92 | 99,900 |
| » » » » | 1-11-1987/92 | 99,300 |
| » » » » | 1-12-1987/92 | 99,375 |
| » » » » | 1- 1-1988/93 | 99,650 |
| » » » » | 1- 2-1988/93 | 99,400 |
| » » » » | 1- 3-1988/93 | 98,400 |
| » » » » | 1- 4-1988/93 | 98,850 |
| » » » » | 1- 5-1988/93 | 99,500 |
| » » » » | 1- 6-1988/93 | 99,875 |
| » » » » | 18- 6-1986/93 | 98,500 |
| » » » » | 1- 7-1988/93 | 99,650 |
| » » » » | 17- 7-1986/93 | 98,350 |
| » » » » | 1- 8-1988/93 | 99,075 |
| » » » » | 19- 8-1986/93 | 97,275 |
| » » » » | 1- 9-1988/93 | 99,050 |
| » » » » | 18- 9-1986/93 | 97,100 |
| » » » » | 1-10-1988/93 | 98,800 |
| » » » » | 20-10-1986/93 | 97,500 |
| » » » » | 1-11-1988/93 | 99,050 |
| » » » » | 18-11-1986/93 | 97,500 |
| » » » » | 19-12-1986/93 | 98,225 |
| » » » » | 1- 1-1989/94 | 98,650 |
| » » » » | 1- 2-1989/94 | 98,400 |
| » » » » | 1- 3-1989/94 | 98,100 |
| » » » » | 15- 3-1989/94 | 98,275 |
| » » » » | 1- 4-1989/94 | 98,300 |
| » » » » | 1- 9-1988/94 | 97,300 |
| » » » » | 1-10-1987/94 | 97,800 |
| » » » » | 1-11-1988/94 | 98,025 |
| » » » » | 1- 2-1985/95 | 98,700 |
| » » » » | 1- 3-1985/95 | 96 — |
| » » » » | 1- 4-1985/95 | 95,725 |
| » » » » | 1- 5-1985/95 | 96,050 |
| » » » » | 1- 6-1985/95 | 96,275 |
| » » » » | 1- 7-1985/95 | 96,775 |
| » » » » | 1- 8-1985/95 | 95,300 |
| » » » » | 1- 9-1985/95 | 95,225 |
| » » » » | 1-10-1985/95 | 95,825 |
| » » » » | 1-11-1985/95 | 96,125 |
| » » » » | 1-12-1985/95 | 96,950 |
| » » » » | 1- 1-1986/96 | 96,950 |
| » » » » | 1- 1-1986/96 II | 100,125 |
| » » » » | 1- 2-1986/96 | 96,800 |
| » » » » | 1- 3-1986/96 | 96,300 |
| » » » » | 1- 4-1986/96 | 96,900 |
| » » » » | 1- 5-1986/96 | 96,625 |
| » » » » | 1- 6-1986/96 | 96,925 |
| » » » » | 1- 7-1986/96 | 96,900 |
| » » » » | 1- 8-1986/96 | 95,200 |
| » » » » | 1- 9-1986/96 | 95,300 |
| » » » » | 1-10-1986/96 | 94,075 |
| » » » » | 1-11-1986/96 | 94,200 |
| » » » » | 1-12-1986/96 | 94,750 |
| » » » » | 1- 1-1987/97 | 94,625 |
| » » » » | 1- 2-1987/97 | 94,650 |
| » » » » | 18- 2-1987/97 | 94,675 |
| » » » » | 1- 3-1987/97 | 94,625 |
| » » » » | 1- 4-1987/97 | 94,550 |
| » » » » | 1- 5-1987/97 | 94,775 |
| » » » » | 1- 6-1987/97 | 95,500 |
| » » » » | 1- 7-1987/97 | 94,525 |
| » » » » | 1- 8-1987/97 | 94,150 |
| » » » » | 1- 9-1987/97 | 96,475 |

| Titolo | Tasso | Scadenza | Prezzo |
|---|---|---|---|
| Buoni Tesoro Pol. | 9,15% | 1- 6-1990 | 99,825 |
| » » » | 10,00% | 1- 6-1990 | 99,875 |
| » » » | 10,50% | 16- 6-1990 | 99,700 |
| » » » | 9,50% | 1- 7-1990 | 99,700 |
| » » » | 10,50% | 1- 7-1990 | 99,750 |
| » » » | 11,00% | 1- 7-1990 | 99,725 |
| » » » | 9,50% | 1- 8-1990 | 99,825 |
| » » » | 10,50% | 1- 8-1990 | 99,675 |
| » » » | 11,00% | 1- 8-1990 | 99,625 |
| » » » | 9,25% | 1- 9-1990 | 99,400 |
| » » » | 11,25% | 1- 9-1990 | 99,650 |
| » » » | 11,50% | 1- 9-1990 | 99,625 |
| » » » | 9,25% | 1-10-1990 | 99,125 |
| » » » | 11,50% | 1-10-1990 | 99,750 |
| » » » | 11,50% | 1-10-1990 B | 99,700 |
| » » » | 9,25% | 1-11-1990 | 99,200 |
| » » » | 9,25% | 1-12-1990 | 99,050 |
| » » » | 12,50% | 1- 3-1991 | 101,150 |
| » » » | 11,50% | 1-11-1991 | 98,700 |
| » » » | 11,50% | 1-12-1991 | 98,575 |
| » » » | 9,25% | 1- 1-1992 | 96,100 |
| » » » | 9,25% | 1- 2-1992 | 95,825 |
| » » » | 11,00% | 1- 2-1992 | 97,225 |
| » » » | 9,15% | 1- 3-1992 | 95,450 |
| » » » | 12,50% | 1- 3-1992 | 99,150 |
| » » » | 9,15% | 1- 4-1992 | 95,600 |
| » » » | 11,00% | 1- 4-1992 | 96,925 |
| » » » | 12,50% | 1- 4-1992 | 99,375 |
| » » » | 12,50% | 18- 4-1992 | 99,150 |
| » » » | 9,15% | 1- 5-1992 | 95,475 |
| » » » | 11,00% | 1- 5-1992 | 96,850 |
| » » » | 12,50% | 1- 5-1992 | 99,325 |
| » » » | 12,50% | 17- 5-1992 | 99,475 |
| » » » | 9,15% | 1- 6-1992 | 99,575 |
| » » » | 10,50% | 1- 7-1992 | 97,500 |
| » » » | 11,50% | 1- 7-1992 | 97,275 |
| » » » | 11,50% | 1- 8-1992 | 97,050 |
| » » » | 12,50% | 1- 9-1992 | 99,100 |
| » » » | 12,50% | 1-10-1992 | 99,075 |
| » » » | 12,50% | 1- 2-1993 | 98,875 |
| » » » | 12,50% | 1- 7-1993 | 97,875 |
| » » » | 12,50% | 1- 8-1993 | 97,900 |
| » » » | 12,50% | 1- 9-1993 | 98,075 |
| » » » | 12,50% | 1-10-1993 | 97,875 |
| » » » | 12,50% | 1-11-1993 | 97,975 |
| » » » | 12,50% | 1-11-1993 Q | 98,150 |
| » » » | 12,50% | 17-11-1993 | 97,900 |
| » » » | 12,50% | 1- 1-1994 | 97,900 |

| Titolo | Scadenza | Tasso | Prezzo |
|---|---|---|---|
| Certificati credito Tesoro E.C.U. | 20-10-1983/90 | 11,50% | 99,750 |
| » » » » | 16- 7-1984/91 | 11,25% | 100,800 |
| » » » » | 21- 9-1987/91 | 8,75% | 96,075 |
| » » » » | 21- 3-1988/92 | 8,50% | 94,275 |
| » » » » | 26- 4-1988/92 | 8,50% | 94,200 |
| » » » » | 25- 5-1988/92 | 8,50% | 94,225 |
| » » » » | 22-11-1984/92 | 10,50% | 100,050 |
| » » » » | 22- 2-1985/93 | 9,60% | 97,875 |
| » » » » | 15- 4-1985/93 | 9,75% | 98 — |
| » » » » | 22- 7-1985/93 | 9,00% | 94,925 |
| » » » » | 25- 7-1988/93 | 8,75% | 91,925 |
| » » » » | 28- 9-1988/93 | 8,75% | 90,700 |
| » » » » | 26-10-1988/93 | 8,65% | 91,500 |
| » » » » | 22-11-1985/93 | 8,75% | 94 — |
| » » » » | 28-11-1988/93 | 8,50% | 90,875 |
| » » » » | 28-12-1988/93 | 8,75% | 90,700 |
| » » » » | 21- 2-1986/94 | 8,75% | 94,225 |
| » » » » | 25- 3-1987/94 | 7,75% | 90,125 |
| » » » » | 19- 4-1989/94 | 9,90% | 93,825 |
| » » » » | 26- 5-1986/94 | 6,90% | 87,625 |
| » » » » | 26- 7-1989/94 | 9,65% | 94,825 |
| » » » » | 30- 8-1989/94 | 9,65% | 96,475 |
| » » » » | 24- 5-1989/95 | 9,90% | 93,875 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* MAROLDA

90M28050

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## Scioglimento della società cooperativa «Agricalabria S. Leonardo», in Palmi, e nomina del commissario liquidatore

Con decreto ministeriale 4 maggio 1990 la società cooperativa «Agricalabria S. Leonardo», con sede in Palmi (Reggio Calabria), è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella personale del sig. Anastasi Vincenzo.

**90A2415**

## Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Laboratorio femminile Fides» a r.l., in Ghilarza

Con decreto ministeriale 4 maggio 1990 il dott. Enna Giovanni Antonio è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Laboratorio femminile Fides» a r.l., con sede in Ghilarza (Oristano), sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con precedente decreto del 16 aprile 1988 in sostituzione della dott.ssa Pau Pasqualina.

**90A2416**

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

## Programma, approvato dalla regione Molise, per la riqualificazione delle attività ricettive e turistiche e la valutazione di impatto ambientale, relativo agli interventi disciplinati dalla legge 30 dicembre 1989, n. 424.

Si riporta, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 novembre 1989, il programma di riqualificazione delle attività ricettive e turistiche e valutazione di impatto ambientale, relativo agli interventi disciplinati dalla legge 30 dicembre 1989, n. 424, approvato con delibera della regione n. 857 in data 22 febbraio 1990.

### PROGRAMMA REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E TURISTICHE NEI COMUNI COSTIERI DEL MOLISE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1989, n. 424 «Misure di sostegno per le attività economiche delle aree interessate dagli eccezionali fenomeni di eutrofizzazione verificatisi nell'anno 1989 nel mare Adriatico», prevede che ognuna delle sei regioni interessate predisponga il 28 febbraio 1990 un programma per la riqualificazione delle attività ricettive e turistiche dei comuni costieri e una valutazione di impatto ambientale del programma,

A tale programma vanno traguardate le domande di finanziamento ed i progetti presentati, per verificarne la compatibilità con i relativi criteri.

Pur avendo la legge predetta le caratteristiche di un intervento straordinario e conseguentemente il programma regionale avere gli stessi caratteri, nei limiti delle disponibilità finanziarie accordate alla regione, tuttavia, per la regione Molise, tale programma deve assumere connotati diversi.

Affinché questo pur partendo da presupposti di straordinarietà, assume il volano di accelerazione del lungo processo di riqualificazione, di ristrutturazione e realizzazione che si inquadri nel contesto degli obiettivi della regione che ha già individuato nel turismo balneare una situazione di crisi sia congiunturale che strutturale evidenziata da diversi fattori, che va decisamente affrontata sia in termini culturali che di incentivazione.

Il gravé fenomeno dell'autrofizzazione ha reso acuta una esigenza già largamente sentita in tutto l'Adriatico, ma in particolare nel Molise per le «debolezze» delle proprie strutture turistiche.

Il programma quindi che viene presentato per l'utilizzazione dei fondi messi a disposizione dalla legge n. 424, si inquadra negli obiettivi di sviluppo regionale e si articoa nei seguenti punti:

*a)* utilizzazione in maniera omogenea in utti i comuni della Riviera dei fondi assegnati alla regione;

*b)* suddivisione di massima degli stanziamenti per tipologie omogenee di interventi, preventivamente individuate, con possibilità di rimodulazione in relazione all'entità delle domande presentate;

*c)* definizione di proprietà all'interno delle priorità indicate nel programma regionale;

*d)* definizione di alcuni parametri di valutazione dei singoli progetti da adottare come criteri di scelta all'interno dei criteri di priorità.

Per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale del programma vengono fissati alcuni criteri e quindi sulla base di questi saranno valutati, ai fini di detto impatto, i progetti presentati.

### 1. - PREVISIONE DELLA RIPARTIZIONE DEI FONDI DISPONIBILI NEI DIVERSI AMBITI COSTIERI, PER GLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 424/1989.

Stabilito dal decreto-legge che i comuni di cui al primo comma dell'art. 1 della legge n. 424/1989 sono tutti comuni costieri, e tenuto conto delle diversità che caratterizzano l'offerta turistica nei vari ambiti, viene adottato un criterio orientativo di ripartizione dei fondi, sulla base di dati oggettivi riguardanti:

*a)* la distribuzione percentuale delle presenze turistiche nei diversi comuni sul totale regionale costiero, rilevate nel 1988;

*b)* la distribuzione percentuale dell'ammontare delle domande nei diversi comuni sul totale della spesa dichiarata ammissibile. Dal confronto tra i valori di *a)* e *b)* scaturiscono dei valori percentuali che determinano le quote dei fondi disponibili da assegnare ai diversi comuni, fatta salva la possibilità, alla scadenza dei termini di presentazione delle domande di contributo, di ridistribuire le somme eventualmente risultanti in eccesso rispetto al volume delle domande effettive.

1.2. *Tipologie ammissibili e prioritarie e quote dei fondi loro spettanti.*

1.2.*a*) Sono individuate, ai fini della preventiva suddivisione dei fondi in termini di valutazione delle iniziative le seguenti tipologie:

*A)* Riqualificazione, ristrutturazione e realizzazione delle strutture ricettive alberghiere, dei campeggi e villaggi turistici, degli ostelli per la gioventù e delle altre tipologie di cui all'art. 6 della legge n. 217/1983.

*B)* Interventi sugli arenili demaniali per la realizzazione e riqualificazione dei servizi di spiaggia.

*C)* Realizzazione, ristrutturazione di impianti sportivi-ricreativi all'uso pubblico.

*D)* Realizzazione e ristrutturazione di altri impianti di servizio.

1.2.*b*) In considerazione dell'ordine di priorità da attribuirsi alle suddette tipologie, dettato dall'urgenza degli interventi da agevolare per il sostegno dell'economia turistica, si stabiliscono le seguenti quote:

agli interventi di cui alla lettera *A)* è riservato il 45% dei fondi disponibili, destinando non meno del 5% di tale quota alla realizzazione di piscine a servizio di aziende ricettive, a condizione che vi sia un volume adeguato di domande;

agli interventi di cui alla lettera *B)* è riservato il 30% dei fondi;

agli interventi di cui alla lettera *C)* è riservato il 15% dei fondi;

agli interventi di cui alla lettera *D)* è riservato il 10% dei fondi.

1.2.*c*) La ripartizione dei fondi tra le tipologie *A), B), C), D)* potrà subire variazioni in sede di attuazione del programma qualora le domande e relativi progetti presentino un forte squilibrio rispetto alle quote indicate al punto 1.2.*b*).

Il presidente della giunta regionale provvederà ad un diverso utilizzo del complesso delle risorse assegnate alla regione.

1.3. *Specificazione dei tipi di intervento ammessi a contributo di ordine di priorità.*

Nei limiti definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 1990 vengono indicate le seguenti ulteriori priorità ai fini della valutazione delle iniziative.

1.3.*a*) *Capacità ricettiva.*

Per quanto concerne la ricettività, sono indicati i seguenti interventi in ordine di priorità:

1.3.*a*1) ristrutturazioni totali ed integrali effettuate da singole aziende o più aziende in forma associata (accorpamenti);

1.3.*a*2) ristrutturazioni parziali, e precisamente:

aumento di capacità ricettiva;

aumento di servizi, sia relativamente alle zone notte, sia alle zone giorno;

modifica delle caratteristiche distributive degli edifici e della organizzazione degli ambienti;

1.3.*a*3) riqualificazione totale delle strutture, unitamente alla qualificazione dei criteri gestionali tali da garantire un aumento della classifica;

1.3.*a*4) riqualificazione parziale delle strutture, sia mediante intervento generale in parte di strutture, sia in singole categorie di opere (con esclusione dell'intervento nel solo arredo) unitamente alla qualificazione dei criteri gestionali tali da garantire un aumento della classifica;

1.3.*a*5) realizzazione di nuove strutture che garantiscano un adeguato livello di ricettività;

1.3.*a*6) gli interventi riguardanti le pertinenze alberghiere consistono in opere direttamente al servizio delle aziende, con preferenza a quelle poste a servizio di più aziende e precisamente:

piscine, con caratteristiche non necessariamente competitive, ma tali comunque da risultare di superficie non inferiori a mq. ...............;

impianti sportivi e/o ricreativi;

parcheggi;

sistemazione delle aree esterne.

Sono ammesse a contributo gli impianti e le attrezzature indicate al punto 1.3.*a*), realizzati da operatori turistici al servizio esclusivo e prevalente delle strutture ricettive;

1.3.*a*7) le spese per arredamento sono ammesse a contributo;

1.3.*a*8) le acquisizioni di immobili connessi e funzionali agli interventi del presente punto 3) sono ammissibili a contributo (in misura non superiore al 30% delle spese di ristrutturazione e riqualificazione e comunque non superiore al 50% delle spese sostenute per gli acquisti medesimi).

1.3.*b*) *Campeggi e villaggi turistici.*

Gli interventi nei campeggi e nei villaggi turistici, devono riguardare:

1.3.*b*1) investimenti conseguenti a nuove aree di insediamento;

1.3.*b*2) ristrutturazione e risistemazione complessiva di impianti, di servizi in genere, anche ricreativi, e dell'organizzazione generale interna.

1.3.*c*) *Ostelli per la gioventù ed altro.*

Gli interventi riguardanti gli ostelli per la gioventù e le altre strutture di cui alla legge n. 217/1983 sono ammessi solo se gestiti nei modi indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 424/1989.

1.3.*d*) *Arenili demaniali.*

Gli interventi sull'arenile sono riservati ai titolari di concessioni di spiaggia:

1.3.*d*1) interventi attuati per nuove realizzazioni e/o per spostamenti in presenza di fenomeni di erosione;

1.3.*d*2) interventi attuati nelle aree in concessione relativi a strutture ricreative e sportive con carattere precario e comunque dei criteri di tutela dell'ambiente marino, di cui al successivo 5);

1.3.*d*3) rifacimento degli impianti per la riqualificazione dei servizi di spiaggia secondo modelli prefissati;

1.3.*d*4) interventi riguardanti attrezzature mobili per turisti forniti dai concessionari di spiaggia.

1.3.*e*) *Impianti sportivi e ricreativi.*

Gli interventi riguardanti gli impianti sportivo-ricreativi devono essere aperti al pubblico nonché realizzati e gestiti da soggetti indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 424/1989, e possono essere:

1.3.*e*1) piscine;

1.3.*e*2) campi da golf;

1.3.*e*3) campi da tennis;

1.3.*e*5) altri impianti sportivi e ricreativi destinati alla fruizione da parte dei turisti con particolare riferimento ad interventi di riqualificazione e di ammodernamento delle strutture esistenti.

1.3.*f*) *Servizi al turismo.*

Gli interventi indicati al punto 1.2.*d*) possono riguardare:

1.3.*f*1) interventi relativi all'informatizzazione delle aziende finalizzate al maggior raccordo e collegamento tra ricettività e commercializzazione, e compatibili con i sistemi adottati ai livelli nazionale e regionale, nonché relativi ad una maggiore informazione dei turisti;

1.3.*f*2) gli interventi di riqualificazione generale di ristoranti sono prioritari se previsti in attuazione di piani di recupero e di riqualificazione di ambiti urbani, nonché aziende ricavate in edifici di valore storico-testimoniale con caratteristiche di valorizzazione delle tradizioni tipiche regionali, e sono ammissibili se:

sono ubicati negli ambiti di maggiore presenza turistica e/o nell'immediato intorno;

non consistono nell'esclusivo rinnovo di arredo e cucine;

1.3.*f*3) creazione di parcheggi in zone o al servizio di particolare densità alberghiera ad uso pubblico ancorché a pagamento od al servizio di più strutture ricettive, realizzati secondo soluzioni e modelli di maggiore razionalità e sfruttamento degli spazi disponibili;

1.3.*f*4) ristrutturazione di aziende per la preparazione di pasti a servizio prevalente e/o esclusivo di strutture ricettive;

1.3.*f*5) ristrutturazione di discoteche limitatamente ad interventi di insonorizzazione o di diversa utilizzazione degli ambienti;

1.3.*f*6) interventi riguardanti la realizzazione di aziende termali;

1.3.*f*7) interventi riguardanti strutture per spettacoli all'aperto, arene polivalenti, giochi d'acqua;

1.3.*f*8) interventi relativi ad opere portuali conformi alle approvazioni della Regione sulla portualità turistica;

1.3.*f*9) allestimenti di imbarcazioni da diporto per servizi collettivi ai turisti.

1.4. *Ulteriori elementi di comparazione.*

Come ulteriori elementi di comparazione da utilizzare ove le disponibilità di fondi risultino insufficienti a soddisfare l'intera domanda, si precisa che sono presi in considerazione:

1.4.*a*) la qualità del progetto sotto il profilo delle soluzioni formali adottate, con particolare riguardo al rispetto dei criteri di impatto ambientale;

1.4.*b*) le previsioni in ordine al superamento delle barriere architettoniche che sono complessivamente prospettate nelle singole domande;

1.4.*c*) le previsioni finalizzate al risparmio energetico.

1.5. *Criteri di valutazione dell'impatto ambientale.*

Gli interventi che saranno finanziati nel quadro del presente piano regionale dovranno rispettare l'indirizzo generale di salvaguardia e riqualificazione urbanistica dei territori costieri mediante la conservazione degli ambienti meno interessati da processi insediativi andropici ed il ripristino di elementi di naturalità nelle aree più interessate da tali processi, e più precisamente dovranno:

1.5.*a*) conservare e ove possibile ampliare i varchi tra l'entroterra ed il mare in modo da consentire maggiore continuità visuale;

1.5.*b*) favorire l'accorpamento dei manufatti ed il loro stanziamento dalla linea di costa, nonché la sostituzione ove possibile — soprattutto nelle fascie più prossime all'arenile — di manufatti stabili con elementi amovibili o precari o con elementi leggeri;

1.5.*c*) favorire l'allontanamento delle fasce più prossime all'arenile di insediamenti che possono incrementare la penetrazione veicolare ed evitare nuovi percorsi per mezzi motorizzati ed interventi di impermeabilizzazione dei suoni;

1.5.*d*) tutelare le zone umide con eventuali insediamenti adeguati alle zone stesse;

1.5.*e*) tutelare le zone boschive, in particolare le pinete litoranee, mediante l'assoluto divieto di insediamento di strutture anche precarie.

2. — INTERVENTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 1, DELLA LEGGE N. 429/1989 RISERVATI AGLI ENTI PUBBLICI.

Nei limiti definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 1990, sono indicati prioritari gli interventi degli enti locali per la ristrutturazione e/o completamento di strutture aventi finalità culturali strettamente connesse all'attività turistica.

**90A2417**

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

### BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
*Via delle Beccherie, 69*

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

### CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

### CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

### EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
*Corso Italia, 9/F*
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

### LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

### LIGURIA

◇ **IMPERIA**
*Libreria ORLICH*
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

### LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 11

### MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
*Libreria MASSIMI*
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
*Corso della Repubblica, 11*

### MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

### PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
*Via Italia, 6*

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
*Via Monte di Pietà, 20*

### PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
*Viale della Repubblica, 16/B*
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

### SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

### SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
*Piazza V. Emanuele*

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

### TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
*Via Montanara, 9*

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

### TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

### UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

### VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

### VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
*Via Mazzini, 21*
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
**— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
**— presso le Concessionarie speciali di:**
**BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;**
**— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

| | | |
|---|---|---|
| **Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | |
| - annuale | L. | 296.000 |
| - semestrale | L. | 160.000 |
| **Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | |
| - annuale | L. | 52.000 |
| - semestrale | L. | 36.000 |
| **Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | |
| - annuale | L. | 166.000 |
| - semestrale | L. | 88.000 |
| **Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | L. | 52.000 |
| - semestrale | L. | 36.000 |
| **Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | L. | 166.000 |
| - semestrale | L. | 90.000 |
| **Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| - annuale | L. | 556.000 |
| - semestrale | L. | 300.000 |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. | 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* | L. | 2.400 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 60.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. | 6.000 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | | Prezzi di vendita Italia | Estero |
|---|---|---|---|
| *Invio settimanale* | N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 | 6.000 |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 255.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.200 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:**

- abbonamenti . . . . . . . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . . . . . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

**N. B. —** ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.***